



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste

Decreto S.G. N. 38/2022

OGGETTO: CAPITOLO N. 2304 - Procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio esternalizzato di conservazione e gestione degli atti costituenti l'archivio di deposito del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Assunzione impegno di spesa pluriennale - CIG: Z36350BF91

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. 20 maggio 2020 e D.P.C.S. N. 225 del 12 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto l’Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N. 14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N. 3803, recante “*Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi*” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N. 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al D.L.32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n.181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

Dato che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell’art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

Visto l’art. 29, comma 1, del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. n°50/2016, come modificato dall’ art. 1, comma 20 lett.f) della legge n.55/2019, il quale dispone “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”

Visto l’art. 36, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 50;

Visto l’art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, il quale dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018, come modificato con D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare il Capo “Attribuzioni Dirigenti” indicante all’articolo 30, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, in particolare al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Visto il Decreto n. 9 del 03.02.2022 avente ad oggetto “Procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio esternalizzato di deposito e custodia degli atti costituenti l’archivio di deposito del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N° 2304. CIG: Z36350BF91”;

Visto il contratto informatico - T.D. N° 2011657 del 10/02/2022, prot. n. 270/2022, CIG : Z36350BF91, generato dal sistema MEPA, stipulato con la Società FDM BUSINESS SERVICES S.R.L., P.IVA/C.F. 07645580965 con sede legale in Via dei Valtorta 47 – 20127 Milano (MI), per il servizio esternalizzato di conservazione e gestione degli atti costituenti l’archivio di deposito del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, la cui spesa ammonta ad € 14.938,40 (di cui € 11.438,40 per canone conservazione, € 2.700,00 per movimentazioni fascicoli e € 800,00 per costi all’atto dell’uscita) oltre IVA 22% e per un totale di € 18.224,85 (IVA inclusa), ai patti e condizioni di cui al Disciplinare/Capitolato allegato alla procedura;

Visto il Decreto n. 14 del 10.02.2022 con il quale si è affidato alla società FDM BUSINESS SERVICES S.R.L., P.IVA/C.F. 07645580965 con sede legale in Via dei Valtorta 47 – 20127 Milano (MI), il servizio esternalizzato di conservazione e gestione degli atti costituenti l’archivio di deposito del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, sino al per un importo di affidamento pari ad € 14.938,40 (IVA esclusa) di cui € 11.438,40 per attività a canone ed € 3.500,00 per attività a richiesta, pari a complessivi € 18.224,85 (IVA inclusa);

Evidenziata l’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione definitiva - giusta decreto n. 14/2022 - ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l’art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali avente i seguenti elementi:

- a) - oggetto della spesa;
- b) - modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre)
- c) - importo previsto;

d) - imputazione della spesa;

e) - indicazione del creditore;

Visto il Decreto n. 51/2021, con cui è stato redatto il programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2022-2023 ed il programma triennale per i lavori 2022-2024 e il Decreto n. 52/2021 di integrazione;

Dato atto che, nel caso di specie, trattasi di oneri gravanti sulle disponibilità del pertinente capitolo di spesa n°2304 “*Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito*”;

Vista la nota del Segretariato Delegato per i TT.AA.RR. prot.n. 2720/2022 con la quale è stata comunicata l’approvazione della ripartizione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario per il corrente anno con la trasmissione delle rispettive schede riepilogative dei fondi assegnati per ciascun capitolo di spesa;

Vista l’autorizzazione alla spesa prot. n. 3902/2022 del Segretario Delegato per i TT.AA.RR.;

Vista la nota di chiarimento del 3.12.2018, assunto al prot. n. 1972/2018 circa le modalità applicative per l’emissione degli ordinativi di pagamento ed assunzione degli impegni di spesa che ribadisce che “*le spese sostenute per servizi “a richiesta” devono essere pagate con l’emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo e daranno luogo ad impegni contabili soltanto a fine esercizio, decorsi i termini di chiusura del sistema per l’emissione di ordinativi di pagamento. Detta procedura dovrà essere seguita anche per i servizi extra canone relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (visite mediche e corsi di formazione), ai servizi di pulizia e di facchinaggio*”;

Dato atto che gli oneri di spesa concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell’Amministrazione e che la mancanza di spazi disponibili presso la sede impongono il mantenimento dell’archivio esternalizzato e la conseguente contrattualizzazione del servizio di cui trattasi;

Ritenuto di dover procedere all’assunzione di idonei impegni di spesa ad esigibilità (IPE) in favore della società FDM BUSINESS SERVICES S.R.L., P.IVA/C.F. 07645580965 con sede legale in Via dei Valtorta 47 – 20127 Milano (MI) per far fronte al pagamento dei servizi a canone, di cui al contratto stipulato, nella misura e per le annualità di seguito dettagliate:

IMPEGNI IPE				
TAR:FVG				
CAPITOLO:	2304			
OGGETTO CONTRATTO:	Servizio esternalizzato di deposito e custodia degli atti costituenti l’archivio di deposito del TAR FVG per la durata di mesi trentasei (36) DSG 14-2022 di approvazione: - Attività a canone: rateo trimestrale posticipato € 953,20 oltre IVA nella misura di legge per un totale di € 1.162,90 (IVA inclusa) per un totale di € 13.954,80 per il triennio di affidamento -Attività a richiesta: € 2.700,00 oltre IVA per un totale di € 3.294,00 fatturazione posticipata a prestazioni eseguite; - Costi di uscita: € 800,00 oltre IVA per un totale di € 976,00 da assumere all'atto del verificarsi dell'evento.			
DECORRENZA:	Dalla stipula 10.02.2022			
DURATA CONTRATTO:	Mesi 36 (trentasei) dalla stipula			
CONDIZIONI PAGAMENTO:	Fatturazione trimestrale posticipata per attività a canone servizio di conservazione e gestione dell'archivio di deposito Fatturazione posticipata per attività a richiesta			
DETTAGLIO IPE	NUMERO CLAUSOLA	ANNO ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	DESCRIZIONE.
	1	2022	3.488,70	Attività a canone - pagamento trimestrale posticipato per servizio di conservazione € 953,20 oltre IVA per un totale di € 1.162,90 a trimestre.
			3.488,70	TOTALE ES.2022
	2	2023	4.651,60	Attività a canone - pagamento trimestrale posticipato per servizio di conservazione € 953,20 oltre IVA per un totale di € 1.162,90 a trimestre.
			4.651,60	TOTALE ES.2023
	3	2024	4.651,60	Attività a canone - pagamento trimestrale posticipato per servizio di conservazione € 953,20 oltre IVA per un totale di € 1.162,90 a trimestre.
		4.651,60	TOTALE ES.2024	

4	2025	1.162,90	Attività a canone - pagamento trimestrale posticipato per servizio di conservazione € 953,20 oltre IVA per un totale di € 1.162,90 a trimestre.
		1.162,90	TOTALE ES.2025
Totale ONERE CONTRATTUALE		13.954,80	

Visti i Decreti con i quali si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Acquisito il DURC da parte della stazione appaltante, oltre alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

- 1) che i contenuti esplicitati in premessa, che si approvano, formano parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) di dichiarare ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, giusta decreto n. 14-2022, a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- 3) di assumere idoneo impegno di spesa ad esigibilità (IPE) in favore della società FDM BUSINESS SERVICES S.R.L., P.IVA/C.F. 07645580965 con sede legale in Via dei Valtorta 47 – 20127 Milano (MI), per il servizio esternalizzato di deposito e custodia degli atti costituenti l'archivio di deposito del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, per il periodo di 36 mesi sino al 10/02/2025, al fine di far fronte al pagamento delle attività a canone contrattualizzate per le necessità del T.A.R. Friuli Venezia Giulia, nella misura e per le annualità dettagliate nella tabella di sintesi sopra riportata che si intende integralmente richiamata, anche se non materialmente ritrascritta;
- 4) di provvedere al citato onere con i fondi del capitolo n. 2304 "*Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito*"- P.G. 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto degli esercizi finanziari di competenza (2022, 2023, 2024, 2025), giusta autorizzazione prot. 3902/2022 del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. che presenta la voluta disponibilità;
- 5) di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore del beneficiario sulla base del riscontro di regolarità dei servizi prestati, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accredito sul c/c dedicato comunicato dal creditore.
- 6) di disporre che, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, sarà utilizzata la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 50 del 18/4/2016 e s.m.i..

Il presente provvedimento è inserito nel fascicolo elettronico del pertinente titolo SICOGGE, unitamente agli atti essenziali.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs n. 50/2016.

Trieste, 21 aprile 2022

Il Segretario Generale
Dott. Marco Coiz

Camicia N^ 1601
Sicoge Impegno N^ 1601/2022
N. IPE: 1 di Clausole di Apertura N. 4